



# Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

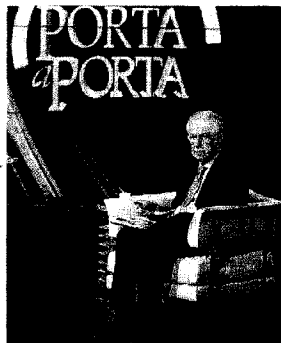


Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 352/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.C. 30 - "Tax Period"

FERMO  
www.corriereadriatico.it

Anno 111  
Martedì 15 gennaio

## VERSO LE ELEZIONI



Mario Monti ieri sera a "Porta a Porta"

► *Riforme, anche Bersani apre*

### Monti attacca Berlusconi "Un pifferaio"

Roma

Mario Monti approfitta del salotto di Bruno Vespa per attaccare frontalmente Silvio Berlusconi. "Sulle tasse come un pifferaio magico". No alla patrimoniale e la promessa di abbassare l'Irpe. E sulle riforme apertura corrisposta da Pierluigi Bersani.

Fulgione-Ferrulli Alle pagine 2 e 3

ANALISI

### Il risiko dei simboli

PAOLO FORNI

La partita della presentazione dei simboli per correre alle elezioni del 24 e del 25 febbraio prossimi si chiuderà nel giro di questa settimana: dalle ore 8 del 20 gennaio e fino alle 20 del 21 gennaio, andranno infatti presentate le liste dei candidati nelle cancellerie delle Corti d'Appello, e per quella data, quindi, deve essere chiusa la questione che riguarda i 215 simboli presentati...

Continua a pagina 11

► *Un'impresa su tre è in perdita*

### La produzione industriale crolla

Limido-Tulli A pagina 4

► *Piano per il centro, pubblicata la gara*

### Lavori a Fontevicchia Si stringe sui tempi

PROSPETTIVE

Fermo

Sul progetto di recupero dell'ex collegio Fontevicchia nessuna marcia indietro, anzi. Lo confermano il sindaco Nella Brambatti e l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Montanini, in risposta alle recenti polemiche. "Oggi (ieri, ndr) c'è stato - dice il sindaco Nella Brambatti - la pubblicazione della nuova gara e la

scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 4 marzo. Questo minimo slittamento è insignificante rispetto al fatto che per otto anni il Fontevicchia è stato dimenticato e rispetto all'appalto che sta per partire che comporterà una riqualificazione del complesso, unico nelle Marche e che comprende anche le Cisterne Romane". I lavori dovrebbero prendere il via a inizio estate. **Paglierico** In cronaca di Fermo

# Tre arresti per spaccio di cocaina

## Blitz della Finanza in riviera, manette anche per marito e moglie

Fermo

Sono tutti incensurati e di Fermo i tre, moglie e marito, B.F. e M.G., e un terzo uomo, E.G., tutti cinquantenni, che venerdì notte sono stati fermati e arrestati a Lido Tre Archi dalla Guardia di Finanza per detenzione e spaccio di stupefacenti. A incastare i tre sarebbe stata una manovra azzardata eseguita da M.G.

con l'auto, che avrebbe attirato l'attenzione dei militari. L'auto, all'improvviso, avrebbe sorpassato e gi-

Una manovra azzardata con l'auto ha tradito il terzetto LE FAMME GALLE



rato bruscamente poi accostato al ciglio della strada facendo salire a bordo un altro individuo, E.G. La Guardia di Finanza a quel punto è entrata in azione e ha provveduto a fermare l'auto. Una volta raggiunta la vettura, i militari hanno proceduto all'identificazione del conducente e dei passeggeri e, insospettiti dall'atteggiamento agitato della donna, hanno perquisito l'auto, tro-

vando sotto il sedile del conducente 400 grammi di cocaina. Subito sono scattate le manette. Ieri c'è stata in tribunale a Fermo la comvalida dell'arresto dei tre. Il giudice Marcello Cozzolino ha predisposto le misure cautelari: i due uomini, in attesa del processo, sono detenuti nel carcere di Fermo, mentre la donna è stata trasferita a Teramo. **Bacalini** In cronaca di Fermo

► *Esposito del Pd. Vertice in Prefettura per giudicare la correttezza dei tempi delle dimissioni da sindaco*

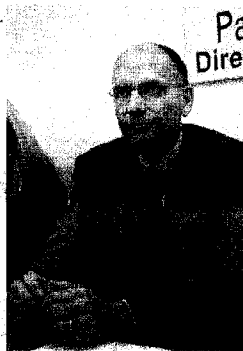
## Eleggibilità, ora c'è un caso Andrenacci

MARCHE

Ancona

Mario Andrenacci sarebbe ineleggibile. Per potersi candidare con la lista Monti alla Camera dei deputati avrebbe dovuto dimettersi entro il 31 dicembre ovvero entro sette giorni dall'entrata in vigore del decreto di scioglimento anticipato delle Camere. Il Partito democratico ha stilato un dettagliatissimo documento politico attraverso cui si denuncia e si porta all'attenzione degli organi competenti il caso. Tanto che oggi Mario Andrenacci, accompagnato da alcuni rappresentanti della lista Monti è atteso in Prefettura per chiarire la propria posizione e fornire dettagliate pezze d'appoggio.

Bacalini A pagina 9



Enrico Letta ieri ad Ancona



Il sindaco Mario Andrenacci

► *L'impegno di Letta*

### "Con noi la regione protagonista"

A pagina 8

► *Ecco tutti i nomi*

### Buttigione capolista dell'Udc

A pagina 9

# Danneggiata la targa ricordo di Silenzi

## Vandali scatenati, oltraggiata la memoria della guardia giurata uccisa. L'ira di Loira

Porto San Giorgio

Il vandalismo si fa gioco anche della memoria dei defunti. Questa volta a cadere sotto i colpi della miorgermalità è stata la targa in ricordo di Alessandro Silenzi. Alcuni vandali, sotto le festività natalizie, hanno danneggiato il basamento della targa. E così gli operai del Comune si sono attivati e hanno rimosso l'impianto che al momento è ancora in manutenzione. "Un gesto inqualificabile", dice il sindaco Nicola Loira. Silenzi fu ucciso 11 anni fa mentre stava svolgendo il suo lavoro di guardia giurata. **Fedelli** In cronaca di P.S. Giorgio

### OFFERTE DI LAVORO

### OGGI 8 PAGINE speciali dedicate all'impiego

► *Recalcatti squalificato, altri 3.000 euro*

## Sutor-Avellino sarà quasi uno spareggio

SPORT

Montegrano

Mentre la Sutor incassa la squalifica per un turno di coach Carlo Recalcatti, commutata come sempre in un'ammenda di 3000 euro, la Sutor Montegrano comincia a lavorare in vista della partita di domenica prossima al PalaRossini, che la vedrà opposta alla Sidigas Avellino. Sarà quasi uno spareggio salvezza, anche se alla fine mancano ancora 15 giornate. Contro Roma i gialloblù hanno perso una grossa occasione per fare un bel passo avanti.

Catani A pagina 23



Coach Carlo Recalcatti

► *Lazio più vicina, bianconeri a rilento*

## La Juventus si interroga ma il campionato è vivo

Martello A pagina 15

**OGNI TABLET HA DIRITTO AL SUO CORRIERE ADRIATICO.**

**SFOGLIA IL CORRIERE ADRIATICO SUL TUO TABLET PREFERITO.**  
Il tuo quotidiano è disponibile su iPad o su Android

**Corriere Adriatico**  
Per info e costi: [www.corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it) Digital

# “Con il Pd regione protagonista”

Il mantra, ripetuto fino allo sfinimento, è che ora serve unità, che le polemiche sono “fisiologiche” quando si compongono le liste, che ora ci sono la campagna elettorale da fare, i cittadini da informare, un programma da stilare, un capolista “autorevole” (il vicesegretario nazionale del Pd Enrico Letta) che può traghettare il gruppo dei candidati nelle Marche alla vittoria. Così che tutti, anche gli scontenti di oggi, possano trovare soddisfazione e tornare a sorridere. Già perché, nonostante occhiolini e sibillini proverbi distribuiti - come sempre - a piene mani dall'abile segretario Palmiro Uccielli, ridono solo i candidati blindatissimi, ergo i primi sei alla Camera e i primi quattro al Senato. E, tutt'al più, quelli di Pesaro e Ancona. Perché dal Musone al Tronto è tutto in fermento. Per non dire in rivolta. “I contrasti vanno risolti politicamente - spiega proprio Letta ieri ad Ancona per la presentazione dei candidati delle Marche -. E comunque meglio qualche frizione piuttosto che una scelta arbitraria”. Sarà. Ma le polemiche qui non si stemperano, anzi!

Tanto per cominciare la conferenza stampa si svolge nel posto sbagliato. Visto che tra giornalisti, candidati veterani e debuttanti con codazzo di parenti e amici al seguito, la piccola sala riunioni del Pd non riesce a contenere tutti. Dietro al tavolo Uccielli, Letta e la capolista al Senato (in jeans) Camilla Fabbri.

La prima notizia arriva nel giro di pochi

minuti. Quando Letta fa capire, senza giri di parole, che lui ha sarà deputato delle Marche. “Sarò a tutti gli effetti un vostro parlamentare”, dice. Tattica pre-elettorale o veramente accetterà il seggio qui rendendo molto più complicata l'elezione dall'ottavo posto (ora di Petrinì) in giù? Sono aperte le scommesse!

## La scommessa sulle Marche

“Bersani mi ha chiesto di candidarmi nelle Marche. Perché il partito ha voluto puntare su questa Regione? Ve lo spiego subito. Intanto perché le Marche hanno davanti cinque anni di grandi trasformazioni. Con il cambiamento delle frontiere dell'Ue e l'ingresso della Croazia le Marche assumeranno un ruolo strategico. Nel prossimo quinquennio verranno portati a compimento molti dei progetti avviati dalla giunta regionale. Faremo delle Marche - sottolinea Letta - una regione integrata e meno marginale”. Lungo e approfondito il passaggio sulle piccole e medie imprese. Si parte dalla candidatura di Fabbri, la segretaria della Cna di Pesaro, per sottolineare l'atteggiamento del Pd ai temi economici e al territorio.

## Le priorità del capolista

Letta promette: la riduzione del cuneo fiscale (“sarà la nostra ossessione”, dice), la promozione di un welfare sempre più efficiente e la tutela del paesaggio (“la candidatura di Stella Bianchi nelle Marche, responsabile ambiente del Pd, sta qui a dimostrarlo”), la riduzione del numero

dei parlamentari, il cambiamento della legge elettorale come primo provvedimento (“subito un disegno di legge per il doppio turno con collegio”). E poi: reintroduzione del falso in bilancio, l'allungamento dei termini della prescrizione e la reintroduzione delle norme sull'autoriciclaggio. “Per il Pd alle prossime politiche l'avversario è Berlusconi con il suo populismo - sottolinea Letta -. Con Monti è competizione vera, ma il quadro dell'Europa è un riferimento comune”.

## Votare Monti fa vincere Berlusconi

E il rappresentante del Pd ricorda “a tutti coloro che vogliono votare la lista Monti, che se perde Bersani vince Berlusconi. Ad esempio in Lombardia: se perde Bersani non vince Monti, ma vincono Berlusconi, la Lega e Formigoni”. Berlusconi ministro dell'Economia e dello Sviluppo? “Guarda caso il ministero dello Sviluppo economico ha competenza sulla telecomunicazioni, in pratica le frequenze televisive”. Negoziati in corso con Ingroia e la sua lista? “No. Da parte del Pd non sono mai venuti attacchi scomposti alla Corte Costituzionale o al Quirinale, che invece hanno caratterizzato l'azione del pm di Palermo. Faranno le loro scelte. Ma la distanza rimane abissale”. Camilla Fabbri rivendica la sua conoscenza del mondo delle imprese artigiane. E chiude: “Niente slogan, stavolta. Fare politica vuol dire servire gli altri con capacità di ascolto e umiltà”.

## “Nelle liste un giusto mix di esperienza e novità”

Nella composizione delle liste c'è stato un mix: i riflettori dei leader nazionali (oltre a Letta candidato nelle Marche è anche Riccardo Nencini, segretario dei Socialisti), alcuni indipendenti esperti, i vincitori delle primarie, una forte rappresentanza femminile. “Se riusciremo a eleggere oltre 400 parlamentari, 150-160 saranno donne. Sarà una rivoluzione”, ha sottolineato Enrico Letta.

Quanto alle polemiche sulle posizioni in lista esplose nelle Marche, il segretario regionale Palmiro Uccielli le ha nuovamente minimizzate: “Abbiamo solo tre candidati esterni, alle precedenti elezioni erano 5”. E per Letta è “sbagliato cominciare una campagna elettorale che sarà breve e intensa trascinandosi dietro delle polemiche interne. E' in gioco la vittoria nella nostra battaglia”, cioè la

guida del paese per i prossimi cinque anni. Intanto la senatrice uscente del Pd Marina Magistrelli saluta “con grande soddisfazione la candidatura come capolista del Pd alla Camera di Enrico Letta, vice presidente del partito, per l'importanza che questa scelta comporterà per le Marche”.

“La grave situazione economica, la crisi di grandi imprese manifatturiere e non, la disoc-

cupazione adulta e giovanile vedono le Marche attraversare un momento di vera difficoltà - osserva la parlamentare -. La presenza di Enrico Letta, per il ruolo nazionale che ricopre e per la sua preparazione specifica nel settore economico, potrà fare solo bene alla regione. Sono sicura che sarà capolista in tutto l'arco della legislatura, aiutando le Marche nel nuovo governo e nel nuovo Parlamento”.

# Marche

## Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Ma'rtedi 15  
Gennaio 2013

METEO



**ope**  
by i  
0736.86250 07  
Appignano del Tr. (AP) Porto  
STOSA

Ascoli - Fermo - San Benedetto Via del Trivio, 1 (AP) T 0736/253192 F 0736/253652 • Macerata Via della Vittoria, 36 (AN) T 071/3580427-3580734 F 071/3580726 •

**Con i suoi fumetti dal Giappone dichiara guerra a Spiderman**  
Desideri a pag. 41



**Quintana Sestieri il caso statuti al consiglio dell'ente**  
A. Ferretti a pag. 36



**Lo Sport Ascoli, diktat degli uh «Guarna non deve giocare»**  
La Samb si gode il primato in attesa del big match con Tegola per la Maceratese. Benfatto fratturato, out per C. Cesca, B. Ferretti e Marinangeli alle pagg. 47.

# Letta: corro anche per voi

► Il vice segretario nazionale Pd: «Sarò un deputato delle Marche. Regione strategica in Adriatico»  
► Andrenacci, doccia fredda: inleggibile con Monti. Marconi si dimette. Pdl, pressing su Paciotti

Il Pd nazionale punta i riflettori sulle Marche. «Nei prossimi cinque anni vivranno grandi trasformazioni. Oggi sono terra di confine, ma domani con un ruolo sempre più strategico nell'Adriatico. Il Pd intende essere protagonista di questo processo». Il vice segretario nazionale Pd Enrico Letta lancia la campagna elettorale con una promessa di sviluppo per la regione dove è candidato come capollista alla Camera. Letta promette che la sua presenza sarà sempre più costante sul territorio. Candidatura a rischio per Mario Andrenacci. Il sindaco di Porto Sant'Elpidio candidato alla Camera con

Monti dopo essere uscito sconfitto dalle parlamentarie Pd non risulterebbe eleggibile in Parlamento secondo il testo unico delle leggi elettorali. Intanto per l'assessore regionale Luca Marconi, candidato nella lista Udc alla Camera, scatta la sospensione dalla Giunta regionale. Delegha a Mezzolani. Ancora incerta la candidatura nel Pdl dello stilista Cesare Paciotti. Ieri il coordinatore regionale Remigio Ceroni ha consegnato a Berlusconi il documento dove si chiede la candidatura, in posizione eleggibile alla Camera, di Giacomo Bugari e Francesco Massi.

Carnevali e Cionna a pag. 34



Enrico Letta ieri ad Ancona

**Il caso di Via Almirante Corvatta: aspetto Donna Assunta**

CIVITANOVA «Donna Assunta vuol venire a difendere via Almirante? Non abbiamo paura. La riceveremo, a patto che non venga per fare la capopopolo di una manifestazione di piazza. In quel caso non avremmo nulla da dire». Il sindaco Tommaso Corvatta torna sulla querelle relativa a via Almirante.

intitolazione che l'amministrazione ha annunciato di voler cancellare, con via Balbo. Il primo cittadino si sofferma sul gesto dell'assessore Francesco Peroni, che ha cestinato la targa di via Almirante, innescando polemiche.

Ronchi a pag. 40

**Il Fai le prim della ci aperte :**

L'INIZIATIVA

«Il Fai era e rimane zione privata apara esclusivamente patrimonio storico culturale del paese a presidente Buit darsi va considera mente, una inizia ma». E' questo il mciato ieri dalla pre nale del Fai Aless che nel corso di un stampa ha fatto ch situazione in seno a ne in vista delle im zioni politiche. «F sulla strada della il autonomia come se era necessario ribac create confusione»

# Movida violenta in Riviera scatta l'allarme

► I residenti del centro chiedono più controlli Oggi vertice in prefettura, ordinanza in vista

LA PROTESTA

Nel quartiere Marina Centro serpeggia la paura. Qualche giorno fa i residenti hanno assistito impotenti al tentativo di stupro in via Paolini di una quarantenne ad opera di un extracomunitario. Sabato notte sono scoppiate rissse tra i giovani richiamati dalla movida di via Mentana. Gli abitanti si scotono sotto assedio e invocano maggiore presenza delle forze dell'ordine, compresi gli agenti della Guardia di Finanza con i cani antidroga, affinché verifichino se oltre ai furti di al-

col tra i ragazzi circolino sostanze stupefacenti. E alle ore 10 di stamane il sindaco Giovanni Gaspari incontra ad Ascoli il prefetto Graziella Patrizi per rappresentare la difficile situazione venutasi a creare in via Mentana nei weekend. Gaspari potrebbe arrivare a firmare le ordinanze di chiusura per i locali fraccassoni. Già la scorsa estate il primo cittadino siglò le ordinanze che obbligavano a chiudere a mezzanotte. I provvedimenti riportarono la quiete in via Mentana, ma una volta scaduti le cose sono peggiorate.

Cameli a pag. 38

Macerata. Aveva ferito un carabiniere al volto

# L'accoltellatore resta in carcere



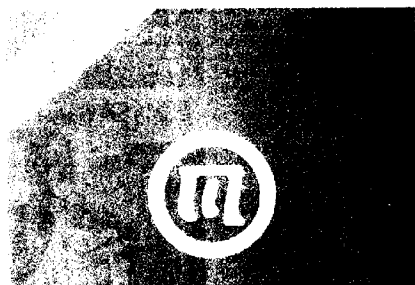
Resta in carcere perché ritenuto socialmente pericoloso l'accoltellatore del carabiniere. Ginella a pag. 35

di Maria Borletti Becchioni (nella foto con il sindaco di Macerata, la quale sa da Guido Roberto, membro del collegio di Macerata, l'annuncio della partecipazione all'ultima giunta di via Mentana dal Fai in vista di una cultura. «Sono par nelle Marche, fino al si potranno votare o priorità nell'ambito

«SONO TRE LE PRIORITA' DA VOTARE ONLINE»

Alessandra Stipa Fai regionale

paesaggio e ambiente re a chi guiderà il prc verno, in particolare i competenti» aggiunge zione è aperta a tutti i non ai soli iscritti e si tuare sul sito www.prlacultura.it. -prosegui 15 temi proposti svarti campi, sempre tener degli obiettivi prima Teniamo molto a que mentale iniziativa, ch rato sotto la spinta d gruppo giovanile e van ideali testimonial d'e come Giotto, Dante, I. Verdi e Fellini». Tre l che presenti sul sito sp strategia condivisa da contro il dissesto idrog (argomento particol sentito nel nostro terri maggiori investimenti per la cultura, la difesa tri storici e l'aumento scaltistiche di storia Ma non solo, perché si r sulla riorganizzazi biblioteche e degli ar centivi all'agricoltura



Il meteorologo

# Cielo poco nuvoloso

Massimiliano Fazzini

Prima di concentrarsi sulla previsione, è il caso di riflettere su come certi «media» trattano le vicende meteo che stanno avvenendo e le relative previsioni del tempo. Riferendosi alle nevicate «epiche» che da una settimana dovrebbero interessare gran parte d'Italia, c'è da preoccuparsi per l'insistenza nella

dello, spartiacque appenninico si fanno più modeste, si sono verificati ieri i fenomeni meteorologici più significativi. Cumulate pluviometriche anche superiori ai 30 millimetri hanno di fatto interessato i massicci del Catraia, dell'Acuto, del San Vicino e del fabrianese in generale ed oltre i 1200 metri la neve è

arriveranno freddo o nevicate record. Oggi sarà la giornata migliore tra quelle che ci attendono, con cielo poco nuvoloso per nubi medio-alte, i venti saranno moderati da sud con mare mosso. Nella giornata di domani, il tempo tenderà a peggiorare gradualmente e nel pomeriggio torneranno precipitazioni anche moderate sul pesarese; il limite delle nevicate si abbasserà sin sui 500-700 metri. I venti ruoteranno da tramontana con mare mosso. Giovedì la situazione ne

# Enrico Letta: anche io sarò un deputato delle Marche

**ANCONA** Il Pd nazionale punta i riflettori sulle Marche. «Nei prossimi cinque anni vivranno grandi trasformazioni. Oggi sono terra di confine, ma domani con un ruolo sempre più strategico nell'Adriatico. Il Pd intende essere protagonista di questo processo». Il vice segretario nazionale Pd Enrico Letta lancia la campagna elettorale con una promessa di sviluppo per la regione dove è candidato come capolista alla Camera. Letta, candidato anche in Campania, verrà eletto qui e la sua presenza sarà sempre più costante sul territorio accanto agli altri 23 candidati democrat in lista, quasi tutti presenti ieri nella sede regionale del partito ad Ancona. Secondo le previsioni del segretario regionale Pd Palmiro Uccchielli 14-15 di loro siederanno in Parlamento: 9-10 alla Camera e 5 al Senato.

## I POSTI AL SOLE

Chi sono? Il capolista Letta, il segretario di Ancona Emanuele Lodolini, il segretario di Pesaro Marco Marchetti, la responsabile Pd Ambiente Stella Bianchi, il vice sindaco di Macerata Irenze Manzi e il deputato uscente di Ascoli Luciano Agostini. Tutti eletti anche in caso di sconfitta. Con la vittoria sicuri anche il settimo, il di-

rigente regionale Piergiorgio Carrescia e l'ottavo, l'ex vice presidente della giunta regionale Paolo Petrini. Per Uccchielli scatterà anche la nona: l'assessore alla Scuola della Provincia di Pesaro Alessia Morani. Qualche chance per la decima: Beatrice Brignone. In Senato certi la capolista, la segretaria provinciale Cna di Pesaro Camilla Fabbri, il secondo, probabilmente il segretario nazionale Psi Riccardo Nencini. E la terza: la due volte senatrice Silvana Amati. Con la vittoria entra anche Verducci, possibilità per Morgoni.

Per Letta «con un Governo attento saranno cinque anni di svolta, le Marche potranno superare una condizione di marginalità» e di deficit di collegamenti, portando a compimento portare a compimento grandi progetti infrastrutturali: Fano-Grosseto, Ancona-Roma, raddoppio ferroviario Ancona-Orte. Tra le priorità c'è anche l'obiettivo di rendere le Marche «più attrattive» realizzando l'accordo di programma e favorendo la nascita di nuove imprese, con «particolare attenzione alle Pmi», un sistema che «vogliamo rafforzare con le politiche industriali, scomparse con Berlusconi». Che in compenso - ha incalzato Letta - «è sempre vicino ai

suoi interessi» quando si candida a ministro dell'Economia e sviluppo, un dicastero comprendente anche le frequenze tv. Riduzione del costo del lavoro, fiscalità, rafforzamento del welfare anche per dare risposte ai territori, snellimento della pubblica amministrazione gli altri temi nell'agenda nazionale. La Fabbri ha sottolineato la necessità di attenzione per le Pmi, «che hanno sostenuto l'economia marchigiana per tanti anni e che stanno soffrendo pesantemente la crisi».

Le polemiche sulla lista? Uccchielli le ha nuovamente minimizzate: «Abbiamo solo tre candidati esterni, alle precedenti elezioni erano 5». La commissione nazionale di garanzia ha dato ragione al recanatese Marinelli che, secondo il regolamento Pd, dovrebbe passare dall'undicesimo al nono posto alla Camera. Per Letta, «le questioni vengono trattate dal collegio dei garanti. Ma devono essere risolte a livello politico. E' sbagliato - ha detto - cominciare una campagna elettorale trascinandosi dietro delle polemiche interne. È in gioco la vittoria nella nostra battaglia». La candidatura di Letta è accolta «con grande soddisfazione» dalla senatrice uscente Magistrelli.

*Cinzia...*

## Il Pd lancia Enrico Letta I candidati dell'Udc

«**SARÒ** il vostro parlamentare». Enrico Letta vicesegretario nazionale del Partito democratico ha annunciato ieri ad Ancona, in occasione della presentazione di tutti i candidati della regione al parlamento, che rinuncerà al seggio in Campania per rimanere nelle Marche. «Il mio impegno in questo territorio — ha detto — sarà molto importante nei prossimi cinque anni, perché questo periodo sarà per le Marche di grande trasformazione. Principalmente perché questa regione è una zona di frontiera e l'Adriatico non sarà più un mare esterno, ma interno all'Eu-

ropa visto il prossimo ingresso della Croazia nell'Unione, poi perché nella prossima legislatura dovremo fare importanti scelte infrastrutturali per portare le Marche in un contesto variano complessivo. Penso alla Fano-Grosseto, al completamento della Quadrilatero, allo sviluppo del porto. Insomma Marche più integrate — ha sottolineato — più centrali e meno marginali di quello che è stato fino ad oggi». Allo stesso tempo Letta pensa anche a un futuro di sviluppo legato all'attrattività del territorio, «quindi l'inserimento di nuove imprese». Anche demo-

graficamente dà il suo input. «Le Marche hanno una popolazione prevalentemente anziana, vuol dire — ha affermato — che abbiamo la necessità di costruire un welfare nazionale che resista». Sulle polemiche relative alla formulazione delle liste, stronca ogni lamenela. «I problemi vanno risolti al nostro interno, vanno risolti politicamente».

**INTANTO** ieri sono stati resi noti i nomi dei candidati alla Camera e al Senato dell'Udc. Nel pri-

mo caso capotista è Rocco Butiglione, a seguire Amedeo Ciccanti, Luca Marconi che ha consegnato ieri le sue deleghe assessorili in Regione affidate dal governatore Spacca ad Almerino Mezzolani. Al Senato invece, lista unica Monti, nell'ordine compaiono Maria Paola Merloni, Maura Malaspina e Andrea Ugolini.

## Zinni: «Ecco perché resto legato al Pdl»

IL CENTRODESTRA FUMATA NERA INVECE PER LE LISTE AL PARLAMENTO



Giovanni  
Zinni

**SARANNO** formalizzate nel fine settimana le candidature alla Camera e al Senato del Pdl. La riunione romana di ieri non ha ancora fatto il punto sulla richiesta arrivata dal coordinamento regionale del partito di mettere in lista tre marchigiani: Remigio Ceroni (deputato uscente), Giacomo Bu-

garo e Francesco Massi. Un nuovo aggiornamento è previsto per oggi fa sapere il coordinatore regionale Remigio Ceroni visto che nella prima riunione sono state discusse solamente le modalità per lo sviluppo della campagna elettorale. Intanto ieri il consigliere regionale e coordinatore di An-

cona Giovanni Zinni ha fatto sapere che continuerà il suo impegno politico nel Pdl. «Resto in questo partito perché gli obiettivi di partenza non sono mutati e necessitano semmai di maggior spinta anche dopo le elezioni politiche». Sul piano locale, afferma ancora Zinni, «sono dispiaciuto della scelta di Carlo Ciccio (che ha aderito a 'Fratelli d'Italia' il movimento di Ignazio La Russa collegato comunque al Pdl) perché era e resta un amico e un autorevole esponente politico del centrodestra al quale va un mio leale in bocca al lupo». Spiega poi il perché della scel-

ta di non concorrere come parlamentare: «Ho il dovere di cercare di fare al meglio, essendo al primo mandato, sia il consigliere regionale nell'interesse generale dei marchigiani e di chi mi ha votato, sia il coordinatore del partito perché la sua strutturazione è ancora molto indietro rispetto a quel che aspiro». E, infine, la stoccata all'avversario: «Politicamente ritengo che se il Pd pensa che sarà una passeggiata vincere le politiche solo perché Monti è prossimo ad un accordo con loro si sbaglia di grosso: il risultato, sondaggi alla mano, ora è molto aperto, anche nelle Marche».